



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

CONSIDERATA la necessità di usufruire di assistenza, aggiornamento, integrazione ed implementazione del sistema di biglietteria su piattaforma virtuale, al fine di offrire un ulteriore e migliorativo servizio all’utenza (di seguito “Servizio”);

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all’art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTA la facoltà riconosciuta all'Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con affidamento diretto del servizio oggetto del presente atto;

VISTA la necessità di procedere con urgenza all'individuazione di un operatore economico in grado di garantire il servizio richiesto;

CONSIDERATA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), allo scopo di ottenere il servizio in oggetto in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTA l'offerta presentata dalla Ditta Planet s.r.l. (Prot. n. 19 PIN-BO|07/01/2022) sistemi informatici - con sede legale in via Allori 5 - 50013 - Campi Bisenzio (FI) - C.F. P.IVA 04809530480 per un importo complessivo di € 5.220,75 (cinquemiladuecentoventi/75 euro) IVA ESCLUSA, che ha già installato il software originario, per l'esecuzione del Servizio con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (PIN-BO|10/06/2022|0001264-A);

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra addotte, un cambiamento del fornitore, infatti, risulta essere impraticabile per motivi economici e tecnici e sia perché comporterebbe per questa Amministrazione notevoli disagi e costi aggiuntivi;

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, all'affidamento diretto del Servizio alla Planet s.r.l. (Prot. n. PIN-BO|07/01/2022) sistemi informatici - con sede legale in via Allori 5 - 50013 - Campi Bisenzio (FI) - C.F. P.IVA 04809530480, considerata l'esperienza tecnica in materia e vista la necessità di usufruire con urgenza del servizio – CIG Z2136C8626;
- di quantificare il valore complessivo dell'affidamento in € 5.220,75 (cinquemiladuecentoventi/75 euro) IVA ESCLUSA di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, inoltre, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” per il servizio descritto nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

